

Rapporto Ance

Edilizia in crisi In un anno persi seimila posti

I numeri parlano ancora di crisi nelle costruzioni. Perché sulla base dell'ultima rilevazione delle Casse Edili, nel Lazio si è registrata in un anno una perdita di 6.000 posti di lavoro e una riduzione di 3 milioni e mezzo di ore lavorate. Una recessione che ha anche investito il tessuto imprenditoriale: 600 imprese in meno nei primi mesi di quest'anno rispetto al precedente, mentre per il 2009 il saldo tra imprese nuove e imprese che hanno chiuso i battenti ha un delta negativo di 800 aziende rispetto al 2008.

A soffrire di più è la provincia di Latina con un calo che sfiora il 10 per cento e Frosinone con un meno 8,5 per cento: nella capitale il calo è stato del 7,5 mentre a Viterbo del 5 per cento. E sempre nei primi mesi del 2010 la cassa integrazione ha avuto un balzo in avanti a livello regionale del 111 per cento. «Sono dati - ha detto il presidente dei costruttori del Lazio Stefano Petrucci - che evidenziano come l'edilizia stia vivendo un momento di grave recessione. Una situazione confermata dalle previsioni del Cresme in termini di investimenti». Poche nuove costruzioni, con un forte calo della domanda, mentre arriva qualche segnale di ripresa sul fronte del recupero del patrimonio edilizio esistente, con un aumento di investimenti nella riqualificazione degli edifici del 4,8 per cento rispetto al 2009.

Due sono, secondo il presidente di Ance Lazio, «le priorità che vanno affrontate con decisione e urgenza dalla nuova giunta regionale: gli investimenti infrastrutturali e una sempre più ampia semplificazione procedurale. Il momento - ha affermato Petrucci - è particolarmente grave. Sappiamo che è necessario un forte rigore nella gestione amministrativa, ma è essenziale l'impegno della regione nel raggiungere gli obiettivi da tempo programmati. Il Lazio per crescere ha bisogno di alcune opere importanti come l'avvio, subito, della Roma-Latina che consentirà di mettere in relazione il nord con il sud della regione, facendo così sistema».

Insieme con il Cresme l'Ance pubblicherà anche una newsletter bimestrale con dati sull'edilizia laziale. Si chiama «Edi.co.la» e nel primo numero si mette in evidenza la crescita della «quota rosa» nel settore, dovuto proprio alle maggiori attività di restauro, soprattutto a Roma.

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA